



# COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 11-08-2020

<b>OGGETTO:</b>	Riconoscimento debito fuori bilancio , ai sensi e per gli effetti dell'art.194 co.1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 relativo al pignoramento presso terzi a seguito di ordinanza di assegnazione relativa alla procedura esecutiva N.33/2019 R.G.E del Tribunale di Termini Imerese
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di agosto alle ore 18:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>Lo Cascio Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Ornista Maria Girolama</b>	<b>P</b>
<b>Realmuto Giuseppina</b>	<b>P</b>	<b>Di Pisa Rosalia</b>	<b>P</b>
<b>Lo Cascio Domenico Filippo</b>	<b>P</b>	<b>Pollina Fortunata</b>	<b>P</b>
<b>Tantillo Salvatore Fortunato</b>	<b>P</b>	<b>Re Piergiuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Manfrè Antonina</b>	<b>P</b>	<b>Barone Giovanna</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. 10 e assenti n. 0.

Raggiunto il quorum costitutivo assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Giuseppe Lo Cascio.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Alberto Alfano.

La seduta è Pubblica.

Il Vice- Presidente del Consiglio comunale, passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 co. 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 relativo al pignoramento presso terzi a seguito di ordinanza di assegnazione relativa alla procedura esecutiva n. 33/19 R.G.E. del Tribunale di Termini Imerese " dando lettura del dispositivo della proposta corredata del parere favorevole del Revisore unico dei conti.

Non essendoci interventi, si passa direttamente alla votazione:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 7

Astenuti 0

Contrari 3 (Pollina, Re e Barone)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'esito della votazione;

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visto il parere favorevole del responsabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

#### **DELIBERA**

**Di riconoscere** , ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 il debito fuori bilancio nella misura di € 2.871,13 , a seguito del pagamento effettuato dal tesoriere in ottemperanza all'ordinanza di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Termini Imerese, RGE 33/2019, in favore dell'Avv.Vittorio Fiasconaro , legale di alcuni creditori del COINRES in liquidazione;

**Di autorizzare** la regolarizzazione contabile al capitolo 923/2 per l'importo complessivo di € 2.871,13 del Bilancio 2019 ;

##### **Di dare atto :**

-che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, quale passività pregressa da liquidare e pagare in esercizio successivo a quello di formazione della stessa;

-che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza,

-che ai sensi dell'art.23 comma 5 della L.289/2002 e s.m.i. secondo il quale i provvedimenti di debito posti in essere dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

**Di pubblicare** il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta , in Amministrazione Trasparente, sezione di 1° livello " *Provvedimenti*", sottosezione di 2° livello " *Provvedimenti Organi di indirizzo-politico*";

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata e distinta votazione espressa in forma palese:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 7

Astenuti 0

Contrari 3 (Pollina, Re e Barone)

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16 del 16-07-2020

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio , ai sensi e per gli effetti dell'art.194 co.1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 relativo al pignoramento presso terzi a seguito di ordinanza di assegnazione relativa alla procedura esecutiva N.33/2019 R.G.E del Tribunale di Termini Imerese
----------	--

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

---

---

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 16-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Arch. Angela Lascari*

---

---

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 17-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Dott. Ambrogio Fontana*

---

---

## **RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica, sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, dichiarando l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse a proprio carico in relazione all'art. 6-bis della L.241/1990;

**PREMESSO** che questo Comune in data 23/06/2005 ha sottoscritto il contratto di servizi per la gestione dei servizi di igiene urbana con il Consorzio intercomunale rifiuti energia servizi (CO.IN.R.E.S) ATO PA4 in atto in liquidazione ;

**Che** a far data dal 16/02/2006 veniva trasferito il servizio di che trattasi al suddetto Consorzio;

**Che** il suddetto Consorzio non è stato più in grado di gestire il servizio rifiuti, infatti nel mese di marzo del 2010 ha comunicato di non essere più nelle condizioni di svolgere il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rsu in favore dei Comuni consorziati e di conseguenza è stato Commissariato con provvedimenti emanati dal Presidente della Regione Siciliana ed in atto trovasi in liquidazione;

**Che** la vicenda COINRES per questo Ente, ha rappresentato e in atto rappresenta una delle materie e/o problematiche più complesse per il susseguirsi dei diversi attori che lo hanno rappresentato in qualità di Commissari Straordinari e di liquidatori, per il fatto che a tutt'oggi non è stata ancora definita la fase liquidatoria nonché per i diversi creditori che ne hanno promosso azioni legali per il recupero delle proprie somme;

**Che** il CO.IN.R.E.S in liquidazione in forza della sentenza n.290 del 2016 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese-sez. Lavoro nel giudizio r.g. n.609 del 2015 munita di formula esecutiva veniva condannato al pagamento in favore dei Sigg. Gondola Antonino ( nato a Palermo il 23/06/1978), Gondola Salvatore, Gondola Antonino ( nato a Palermo il 01/07/1978) e D'Ugo Pietro della somma di complessive € 16.421,18 , rappresentati ed assistiti dall'avv. Vittorio Fiasconaro del foro di Termini Imerese;

**Che** il Consorzio non ha provveduto al pagamento della superiore somma e neanche quella di € 17.366,69 oltre interessi legali relativa al saldo dovuto richiesta dai suddetti istanti con successivo atto di precetto notificato al COINRES in data 10/11/2016;

**Che** in data 04/01/2017 al prot n. 114 di questo Ente perveniva atto di pignoramento presso terzi promosso dai Sigg. Gondola Antonino ( nato a Palermo il 23/06/1978), Gondola Salvatore, Gondola Antonino ( nato a Palermo il 01/07/1978) e D'Ugo Pietro con il quale gli stessi intendono procedere al pignoramento dei su indicati crediti vantati dal COINRES nei confronti dei terzi , tra questi anche il Comune di Baucina, e ciò in relazione a tutte le somme a qualunque titolo dovute ( dai terzi) nei limiti consentiti dalla legge e fino alla concorrenza del proprio credito di € 17.366,69 aumentato della metà e comunque fino ad € 26.050,40 oltre interessi legali;

**Che** questo Ente provvedeva a rilasciare con nota prot.n. 318 del 10/01/2017 dichiarazione negativa del terzo ai sensi dell'art. 547 c.1 del C.P.C.;

**Che** in data 07/06/2017 al prot.n. 5679 di questo Ente perveniva atto di contestazione alla dichiarazione del Terzo;

**Che** con nota prot.n. 5740 del 08/06/2017 questo Ente trasmetteva le proprie controdeduzioni all'atto di contestazione di cui sopra;

**Che** il Giudice dell'esecuzione del Tribunale Civile di Termini Imerese -sez.IV Civile nella seduta del 20/08/2017, disposizione acquisita in data 19/09/2017 al prot.n. 9378 di questo Ente, ha accolto la contestazione alla dichiarazione dei terzi spiegata dai creditori procedenti;

**Che** con Ordinanza RG ES. 415/2017 del Tribunale civile di Palermo esecuzioni Civile, acquisita in data 13/12/2017 al prot.n. 1234 di questo Ente veniva disposta l'assegnazione in pagamento salvo esazioni, ai creditori del credito accertato ex art.549 c.p.c. nei confronti dei terzi pignorati , e precisamente l'erogazione da parte di questo Comune della somma di € 19.000,00 in favore del COINRES in liquidazione;

**Che** con atto deliberativo di G.C. n. 06 del 17/01/2018 questo Comune conferiva incarico all'avv. Pellegrino Giancarlo al fine di difendere e di rappresentare questo Ente per giudizio di opposizione avverso la superiore Ordinanza di assegnazione ;

**Che** con nota prot.n. 2602 del 14/03/2018 l'avv. Pellegrino Giancarlo chiedeva all'Ente i necessari chiarimenti in ordine alla effettiva data di acquisizione ( notificazione) al protocollo della superiore Ordinanza, poiché i creditori avevano eccepito davanti al Giudice competente la tardività dell'opposizione agli atti promossa da questo Comune;

**Che** con nota prot.n.2637 del 15/03/2018 si riscontrava la superiore richiesta del legale producendo la relata di notifica dell'Ordinanza di assegnazione che in realtà riportava una data diversa ( 13/12/2017 al prot.n. 1234) rispetto a quella indicata ( 02/01/2018 prot.n.45) nella GC di conferimento incarico;

**Che** con Ordinanza NRG 440/2018 del 23/03/2018, prot.n.4991 del 14/05/2018, il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palermo

-rigettava l'istanza di sospensione dell'Ordinanza di assegnazione (in quanto l'opposizione spiegata dal Comune di Baucina era stata proposta oltre i termini di legge previsti ( oltre i 20gg) ;

-condannava questo Comune al pagamento, in favore della parte opposta, delle spese di lite della presente fase, ammontanti ad € 800,00 per onorari, oltre rimborso forfettario, IVA e c.p.a, da distrarsi in favore dell'avv. Vittorio Fiasconaro;

**Che** con atto di precetto notificato il 3/10/2018 prot.n.10080 l'avv. Vittorio Fiasconaro intimava e precettava questo Comune al pagamento della somma totale generale di € 1.521,87 oltre interessi legali sino al saldo;

**Che** l'avv. Vittorio Fiasconaro in data 13/12/2018 notificava presso il Terzo Banca Carige spa, n.q. di ex tesoriere Comunale, atto di pignoramento presso terzi ;

**Che** il superiore legale con nota del 14/01/2019, acquisita in data 15/01/2019 al Prot.n. 340 trasmetteva a questo Comune la quantificazione somme dovute in merito anche al superiore atto di pignoramento ammontanti ad € 2.146,38;

**Che** con nota Prot.n. 2038 del 27/02/2019 questo Ente proponeva al superiore avvocato di stipulare un'accordo transattivo in merito per l'importo di € 1521,87 da erogare con rate mensili e nell'arco di un anno;

**Che** con nota del 4/03/2019, acquisita in data 05/03/2019 al prot.n. 2231, il superiore legale evidenziava l'incongruità della proposta transattiva dell'Ente e pertanto non la accettava;

**Che** in data 25/01/2019 al prot.n. 754 l'avv Vittorio Fiasconaro notifica a questo Ente , atto di contestazione di dichiarazione di terzo pignorato con allegata copia della dichiarazione resa dal Tesoriere Comunale Banca Carige spa e copia del verbale dell'udienza tenutasi in data 18/01/2019 presso il Tribunale di Termini Imerese con la quale il Giudice rinvia il procedimento all'udienza del 03/04/2019 ed autorizza il creditore procedente a notificare, al terzo pignorato ed al debitore esecutato, l'atto di contestazione e il relativo verbale entro il 13/03/2019;

**Che** con Ordinanza N.R.G. Es.33/2019 , acquisita al prot.n. 3376 del 09/04/2019, il Giudice dell'esecuzione del Tribunale Ordinario di Termini Imerese, assegna in pagamento, salva esazione al

creditore procedente Avv. Fiasconaro Vittorio, fino alla concorrenza del credito fatto valere, calcolato in € 2.891,13 ( così quantificato allo stato per capitale, interessi e spese) oltre gli interessi e le occorrendo spese di registrazione della medesima ordinanza;

-liquida in € 20,00 le spese a favore del terzo pignorato e le pone a carico del maggior credito del debitore o in prededuzione sul credito assegnato, ove sia uguale a quello dichiarato terzo;

**Che** l'Ufficio economico finanziario ha accertato che la ex tesoreria comunale, Banca Carige SpA, ha provveduto al pagamento di complessive € 2.871,13 per pignoramento promosso dall'Avv. Vittorio Fiasconaro, somma inserita nell'elenco dei provvisori di uscita da regolarizzare “ Provvisorio n. 93 del 10/04/2019 ”;

**Tenuto conto** che il punto 6.3 dell'allegato 4/2 dei principi contabili al DLgs n.118/2011 che disciplina i pagamenti effettuati dal tesoriere a fronte di pignoramenti prevede quanto segue:

*“ Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.*

*Al tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.*

*Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento”;*

**Dato atto che:**

-alla data del pagamento di complessive € 2.871,13 , tale importo non trovava capienza nell'ambito degli stanziamenti del Bilancio 2019;

- l'ufficio economico-finanziario di questo Ente, non ha potuto procedere alla dovuta variazione di bilancio per la relativa regolarizzazione del superiore importo a causa degli esigui stanziamenti previsti nel Bilancio 2019;

-alla luce del richiamato principio contabile l'Ente comunque deve provvedere alla registrazione dell'impegno e all'emissione del relativo pagamento per la regolarizzazione del provvisorio di uscita segnalato dal tesoriere anche in assenza del relativo stanziamento;

-il Consiglio Comunale è chiamato a riconoscere il relativo debito fuori bilancio entro il termine previsto per l'approvazione del rendiconto 2019;

-la regolarizzazione di tale provvisorio in uscita comporterà un peggioramento del risultato contabile del rendiconto 2019;

**Considerato** che per quanto sopra esposto, nel caso in specie ricorrono i presupposti previsti dalla vigente normativa per addivenire al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267/00;

**Visto** quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art.194 del D.Lvo n.267/2000 e precisamente:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;  
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

**Rilevato** alla luce di ciò  
che la somma di € 2.871,13 si configura come debito fuori bilancio;

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Considerato** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**Che** ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

**Che** il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 del TUEL ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

**Che** nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**Che** il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

**Ritenuto necessario:**

- procedere al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), del D.lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 2.871,13 a seguito dei pagamenti effettuati dal tesoriere in ottemperanza all'ordinanza di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Termini Imerese, RGE 33/2019;
- prendere atto della necessità di procedere alla regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal Tesoriere per le azioni esecutive in argomento mediante la registrazione dell'impegno e l'emissione dei relativi mandati di pagamento;



-trasmettere la presente al revisore dei conti per il parere di competenza;

**Visto** l'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 secondo il quale i provvedimenti di debito posti in essere dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/00;
- il Vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

**PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa:

**Di riconoscere** , ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 il debito fuori bilancio nella misura di € 2.871,13 , a seguito del pagamento effettuato dal tesoriere in ottemperanza all'ordinanza di assegnazione del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Termini Imerese, RGE 33/2019, in favore dell'Avv.Vittorio Fiasconaro , legale di alcuni creditori del COINRES in liquidazione;

**Di autorizzare** la regolarizzazione contabile al capitolo 923/2 per l'importo complessivo di € 2.871,13 del Bilancio 2019 ;

**Di dare atto :**

- che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, quale passività pregressa da liquidare e pagare in esercizio successivo a quello di formazione della stessa;
- che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza,
- che ai sensi dell'art.23 comma 5 della L.289/2002 e s.m.i. secondo il quale i provvedimenti di debito posti in essere dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

**Di pubblicare** il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta , in Amministrazione Trasparente, sezione di 1° livello “ *Provvedimenti*”, sottosezione di 2° livello “ *Provvedimenti Organi di indirizzo-politico*”;

**Di dichiarare** il relativo atto deliberativo immediatamente esecutivo al fine di effettuare la regolarizzazione contabile entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto 2019.

IL RESP.LE DELL'ISTRUTTORIA  
*Arch. Angela Lascari*

IL PROPONENTE  
*Lascari Angela*

IL Presidente del Consiglio  
*Giuseppe Lo Cascio*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*Giuseppina Realmuto*

IL Segretario Comunale  
*Dott. Alberto Alfano*

---

Il presente atto viene affisso all'albo pretorio informatico in data \_\_\_\_\_ per rimanervi fino al \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ del Registro pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, nel sito di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della L. n. 69/2009.

IL MESSO COMUNALE

IL Segretario Comunale

*Sciortino Giorgina*

*Dott. Alberto Alfano*

---

#### **LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 11-08-2020**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 12-08-2020

IL Segretario Comunale

*Dott. Alberto Alfano*